



COMUNE DI PERUGIA

U.O. MOBILITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2786 DEL 21/10/2025

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA LINEA BUS RAPID TRANSIT (BRT) INFRASTRUTTURAZIONE CORRIDOIO PIEVAIOLA - SETTEVALLI (LINEA CASTEL DEL PIANO - FONTIVEGGE) - INTERVENTO FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (MISURA M2C2 - 4.2 DEL PNRR) - CIG: 94245264E3 – CUP: C91B21006380001 – AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO R.A. COSTRUZIONI S.R.L.

IL DIRIGENTE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Premesso che:

- il PUMS approvato dal Comune di Perugia con Delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 08.04.2019, prevede il rafforzamento della rete del Trasporto Pubblico Locale (TPL) anche mediante la realizzazione/adequamento di un nuovo sistema di trasporto rapido di massa di tipo Bus Rapid Transit (BRT);
- questa Amministrazione, mediante l'utilizzo delle risorse del decreto del MIT n.171 del 10.5.2019, ha predisposto un Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per la realizzazione della linea BRT "Infrastrutturazione corridoio Pievaiola - Settevalli (linea Castel del Piano - Fontivegge)";
- tale PFTE era finalizzato alla richiesta di finanziamento a valere su fondi stanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per interventi nel settore del trasporto rapido di massa ad impianti fissi, nell'ambito dello specifico fondo istituito dalla "Legge di bilancio 2019" (legge 30.12.2018, n. 145);

Firmato digitalmente da
MARGHERITA AMBROSI

 **Città di
PERUGIA**

- l'operazione, in origine finanziata nell'ambito dell' "Avviso n. 2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi - Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) art. 1, comma 95 – Trasporto Rapido di Massa" in forza del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171 del 10.5.2019, è stata poi ammessa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR (approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021), a valere sulle risorse destinate alla Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica" – Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" – Investimento 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa", in forza del Decreto Ministeriale n. 448 del 16.11.2021;

- con il medesimo Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 448 del 16.11.2021 il progetto presentato dal Comune di Perugia è stato ammesso inizialmente a finanziamento per l'importo di € 86.711.742,76, assegnato a valere sulle risorse destinate alla misura "M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa" di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR);

- nelle more degli aggiornamenti al PFTE, è entrato in vigore il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, il cui art. 26, comma 2, al fine di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori: per tale ragione, il quadro economico di progetto e gli elaborati connessi sono stati adeguati al prezzario della Regione Umbria – Aggiornamento infrannuale luglio 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 712 del 13.7.2022;

- tale adattamento del PFTE ha comportato un incremento del costo complessivo dell'opera di ulteriori € 17.342.348,55;

- il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con propria nota prot. 1204 del 22/09/2022 ha confermato il pre-allocazione dell'incremento, rispetto alle risorse PNRR assegnate con i Decreti di assegnazione, pari al 20% (€ 17.342.348,55);

- successivamente, promossa domanda aggiuntiva ordinaria al Fondo Opere Indifferibili, sono state assegnate ulteriori risorse in aumento per € 2.128.734,36, riconosciute con Decreto RGS n. 52 del 02.03.2023 con il quale si è proceduto altresì all'assegnazione definitiva delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (comprendenti anche di quelle già preassegnate) per un totale di € 19.471.082,91;

Atteso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 28.09.2022 è stato approvato il nuovo Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica – PFTE relativo all'intervento di "Realizzazione della linea Bus Rapid Transit (BRT) – Infrastrutturazione corridoio Pievevalla – Settevalli (linea Castel del Piano – Fontivegge)", in variante al PRG, Parte Strutturale e Parte Operativa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d.p.r. n. 327/2001 e degli artt. 219 e 32, commi 3 e 5, della legge regionale Umbria n. 1/2015;

Firmato digitalmente da
MARGHERITA AMBROSI



- con Determinazione Dirigenziale dell'Unità Operativa Mobilità e Infrastrutture n. 2368 del 30.09.2022 è stato determinato di bandire, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 29 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e degli artt. 3, comma 1, lettera sss), e 60 del d.lgs. n. 50/2016, una procedura aperta per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione della linea Bus Rapid Transit (BRT) - Infrastrutturazione corridoio Pievaiola – Settevalli (linea Castel del Piano – Fontivegge) in Perugia ai sensi dell'art. 48, comma 5, della legge 29 luglio 2021, n. 108;

- con Determinazione Dirigenziale dell'Unità Operativa Mobilità e Infrastrutture n. 239 del 03.02.2023 sono stati approvati i verbali di gara e determinata l'aggiudicazione non efficace dell'appalto integrato (preordinato alla progettazione definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e all'esecuzione dei lavori) in favore del costituendo R.T.I. TECNOSTRADE S.R.L., mandataria, con sede legale a Perugia (PG), via dei Filosofi n. 47, SPINELLI E MANNOCCHI S.R.L., mandante, con sede legale a Perugia (PG), strada San Marco Colle Umberto n. 10, CONSORZIO STABILE C.S.I. – CONSORZIO SERVIZI INTEGRATI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA, mandante, con sede legale a Perugia (PG), via della Gomma s.n.c., frazione Ponte San Giovanni, CALZONI SPA, mandante, con sede legale a Perugia (PG), via Giovanni Caproni n. 8, località Fontignano, e TODINI COSTRUZIONI GENERALI S.P.A., mandante, con sede legale a Roma (RM), via Aurelia n. 475-477;

- con la medesima Determinazione Dirigenziale dell'Unità Operativa Mobilità e Infrastrutture n. 239 del 03.02.2023 si è dato atto che il costituendo R.T.I., aggiudicatario dell'appalto integrato sopra citato, ha indicato in qualità di progettisti delle opere il costituendo R.T.P. in cui RPA S.R.L., con sede legale a Perugia (PG), è mandataria e NET ENGINEERING S.R.L., con sede legale a Monselice (PD); E.T.S. S.P.A. ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES, con sede legale a Bergamo (BG); COOPROGETTI SOCIETÀ COOPERATIVA, con sede legale a Gubbio (PG), sono le mandanti;

- in data 20.11.2023 è stato stipulato con l'RTI il contratto Repertorio n. 48034/2135;

Rilevato che:

- il Progetto Definitivo, integrato delle prescrizioni dedotte in sede di conferenza di servizi, è stato trasmesso dai progettisti incaricati in data 13/11/2023 e acquisito al protocollo comunale n. 260526;

- previa presa d'atto della verifica e approvazione del verbale di validazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 48 c.2 del D.L.77/2021, la Giunta Comunale con deliberazione n. 514 del 14/12/2023 ha approvato il progetto Definitivo dell'opera, comprensivo delle integrazioni e prescrizioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi decisoria;

Atteso che:

- nel corso delle attività inerenti la progettazione dell'opera, i tecnici incaricati hanno ritenuto necessario eseguire prioritariamente le opere di bonifica da ordigni bellici in alcune aree individuate al fine di garantire il successivo

tempestivo avvio dei lavori;

- per quanto sopra, al fine di garantire il rispetto dei tempi prefissati per la conclusione dell'opera, il Responsabile Unico del Procedimento con Disposizione di Servizio n. 4, trasmessa tramite PEC prot. n. 293323 del 20.12.2023, ha disposto al Raggruppamento Temporaneo di Progettisti di stralciare dal Progetto Esecutivo gli elaborati inerenti alle opere connesse alla Bonifica Bellica Sistemica;

- espletata l'attività di verifica e approvato il verbale di validazione relativo allo stralcio del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del decreto legge n. 77/2021 (determinazione dirigenziale dell'unità operativa Mobilità e infrastrutture n. 859 del 19.03.2024), con Determinazione Dirigenziale n. 927 del 26.03.2024 è stato approvato lo stralcio del Progetto Esecutivo relativo ai "Lavori di bonifica bellica sistemica" al fine di garantire il successivo tempestivo avvio dei lavori per la realizzazione della linea Bus Rapid Transit in argomento;

Atteso che

- con la redazione del progetto definitivo il RUP ha orientato la progettazione anche nell'ottica di adeguare l'opera ai principi rafforzati di sostenibilità e ambientali fondanti del PNRR, nell'ambito del quale il progetto è stato finanziato;

- con la successiva redazione del progetto esecutivo, consegnato in parte in data 15.03.2024, tale processo è stato ulteriormente affinato consentendo, con il livello di approfondimento proprio di tale livello di progettazione, di ridurre alcuni elementi di interferenza tra il tracciato stradale e il preesistente sistema arboreo;

- pur rilevando gli elementi di ottimizzazione che sono stati conseguiti con i succitati livelli di progettazione, quali ad esempio il significativo incremento delle opere di mitigazione e di potenziamento delle opere a verde, si è ritenuto di dover procedere ad una revisione del progetto esecutivo già elaborato, nelle more dell'approvazione dello stesso, per valutare una soluzione progettuale che, pur nella coerenza con gli obiettivi tecnici e funzionali del progetto di fattibilità tecnico-economica ammesso a finanziamento, consenta una massimizzazione della sua sostenibilità ambientale;

- l'ambito prioritario di revisione del progetto è stato individuato nel tratto di via Chiusi;

- per quanto sopra esposto, la Giunta Comunale con Determinazione Interna n. 3 del 17/04/2024 ha dato mandato all'Unità Operativa Mobilità e Infrastrutture di procedere alla revisione dell'approvando progetto esecutivo al fine di perseguire l'obiettivo di massimizzazione della sostenibilità ambientale dell'intervento riducendo alcuni elementi di interferenza tra il tracciato stradale di progetto e il preesistente sistema arboreo nel tratto di via Chiusi;

- per quanto sopra esposto, la Giunta Comunale con Determinazione Interna n. 3 del 17/04/2024 ha dato mandato all'Unità Operativa Mobilità e Infrastrutture di procedere alla revisione dell'approvando progetto esecutivo al fine di perseguire l'obiettivo di massimizzazione della sostenibilità ambientale dell'intervento riducendo alcuni elementi di interferenza tra il tracciato stradale di progetto e il preesistente sistema arboreo nel tratto di via Chiusi, previo assenso del MIT;

Firmato digitalmente da
MARGHERITA AMBROSI



Preso atto che:

- con provvedimento dirigenziale n. 1639 del 28/05/2024 si è determinato di prendere atto del rapporto di verifica conclusiva e di approvare le risultanze del Verbale di Validazione ai sensi dell'art. 26 d.lgs. 50/2016 sottoscritto dal R.U.P. Ing. Margherita Ambrosi relativamente al Progetto Esecutivo relativo alla "Realizzazione della linea Bus Rapid Transit (BRT) - infrastrutturazione corridoio Pievaiola - Settevalli (linea Castel del Piano – Fontivegge);
- Con DGC n. 212/2024 si è deliberato di approvare per l'effetto il Progetto Esecutivo relativo all'intervento "Realizzazione della Linea Bus Rapid Transit (BRT) - Infrastrutturazione Corridoio Pievaiola - Settevalli (Linea Castel Del Piano - Fontivegge) -Intervento Finanziato dall' Unione Europea – Next Generation Eu - Trasporto Rapido di Massa (Misura M2c2-26 del PNRR), costituito dal quadro economico e dagli elaborati dettagliatamente indicati nell'Elenco Elaborati, con stralcio del tratto interessante l'ambito di via Chiusi tra la nuova rotatoria lungo strada San Vetturino e la rotatoria Fezzuoglio;
- con il medesimo atto si è specificato che i contenuti degli elaborati del progetto esecutivo di cui all'allegato sub "E" che demandano all'area di Via Chiusi, come individuata nell'elaborato planimetrico "BRT1-NET-XXSU-XX-PL-URB-E159_Via Chiusi_Area stralciata" sono da intendersi, per tale porzione, stralciati e quindi non oggetto di approvazione";

Visto che:

- con note prot. n.228858, 228860 del 16.09.2025 e integrazione n. 249364 del 10.10.25 la ditta Tecnostrade srl, nella qualità di mandataria e aggiudicataria dell'appalto integrato sopra citato nell'interesse della mandante Spinelli & Mannocchi srl ha chiesto nell'interesse della società mandante Spinelli e Mannocchi s.r.l., con sede in Perugia Str. San Marco – Colle Umberto n. 10, C.F. e P.IVA 00162500540, l'autorizzazione al subappalto dei seguenti lavori:

OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO appartenenti alla categoria OG3 per l'importo di circa € 300.000,00 (trecentomila/00) di cui € 15.000,00 (quindicimila/00) per oneri per la sicurezza, oltre IVA per oneri connessi alla sicurezza ex art. 25, comma 5, D.LGS 81/08, importo della manodopera € 28.500,00 (ventottomilacinquecento/00) a favore della ditta R.A. COSTRUZIONI S.R.L., con sede legale in 06050 COLLAZZONE (PG) Via Tiberina N. 36/A, P.IVA 02389670544 e C.F. 02389670544.

- l'impresa appaltatrice ha provveduto ad allegare alla richiesta di subappalto la seguente documentazione, come previsto dall'art. 105, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016:

- Contratto di subappalto con relativi allegati e computo metrico estimativo,
- iscrizione White list, certificazioni attestanti l'assenza di carichi pendenti e casellario giudiziario dei rappresentanti dell'impresa;
- DGUE

Firmato digitalmente da
MARGHERITA AMBROSI



- dichiarazione art. 53 comma 1 D.LGS 165/2001 (divieto di pantouflage)
 - dichiarazione accettazione codice comportamento del Comune di Perugia
 - Patto di integrità/protocollo di legalità Comune di Perugia-Prefettura firmato
 - Dichiarazione ex art. 2359 del Codice Civile (assenza di forme di controllo e collegamento tra impresa e subappaltatore)
 - SOA del subappaltatore per categoria coerente con importo lavori oggetto di subappalto derivanti dal progetto
 - POS e verifica POS
 - Visura camerale
 - DURC prot. inps_ 46204212 con scadenza 07.10.2025
 - dichiarazioni di cui all'art. 26 comma 1 lett. a) D. Lgs. 81/2008
 - dichiarazione attestante qualità di micro/piccola/media impresa
 - dichiarazione di cui all'art. 14 D.Lgs. 81/2008
 - dichiarazione ai sensi del DPCM 187/91 organico medio e composizione societaria
 - tracciabilità flussi finanziari
 - autodichiarazione titolare effettivo
 - autodichiarazione assenza conflitto di interessi
 - ulteriori condizionalità PNRR
 - attestazione rispetto principio DNSH
- dalla complessiva documentazione tecnica amministrativa, compresa quella in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori, si evince che l'impresa è idonea e adeguata al fine di consentire l'autorizzazione a subappaltare i lavori in parola;

Accertato che:

- sussistono, per quanto sopra esposto, tutte le condizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 per l'autorizzazione del ricorso al subappalto;

- sono stati trasmessi all'ufficio tecnico dell'U.O. Mobilità i documenti tecnici/amministrativi necessari per concedere l'autorizzazione al subappalto;
- è rispettata la prescrizione inerente il limite dei lavori subappaltabili, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 49 comma 1 lett.b) del D.L. n. 77/2021;
- il contratto di subappalto trasmesso come sopra, e pertanto entro il termine previsto dal comma 7 del medesimo art. 105, disciplinano altresì gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, indicando il conto corrente dedicato del subappaltatore;

Dato atto che:

- sarà garantito il pagamento diretto da parte della stazione appaltante alla predetta impresa subappaltatrice, solo in caso di richiesta da parte della stessa, come previsto dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il contratto di appalto trova copertura finanziaria al cap.41802/51 del Bilancio 2024;
- in conformità alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato acquisito il codice CIG 94245264E3;
- ai sensi dell'art. 11 della legge n. 3/2003 è stato acquisito il codice CUP del progetto che risulta essere C91B21006380001;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica" – Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" – Investimento 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa", in forza del Decreto Ministeriale n. 448 del 16.11.2021 del PNRR;

Vista la legge del 17 maggio 1999, n. 144 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";

Visto il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

Visto il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Firmato digitalmente da
MARGHERITA AMBROSI



Visto il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

Visto il Decreto MIT n. 383 del 07.10.2021;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

Visto il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

Visto l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050 nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Visto l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 105 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016,
- l'art. 49 comma 1 lett.b) del d.l. n. 77/2021;

- il D.P.R. n. 207/2010 parte vigente;

- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi vigente;

Tutto ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

- di autorizzare la ditta Tecnostrade S.R.L., nella qualità di mandataria dell'R.T.I., aggiudicataria dell'appalto integrato per la "Realizzazione della linea Bus Rapid Transit (BRT) corridoio Pievaiola – Settevalli (Linea Castel del Piano – Fontivegge)", nell'interesse della mandante Spinelli & Mannocchi srl al subappalto dei seguenti lavori:

- OPERE IN CALCESTRUZZO ARMATO appartenenti alla categoria OG3 per l'importo di circa € 300.000,00 (trecentomila/00) di cui € 15.000,00 (quindicimila/00) per oneri per la sicurezza, oltre IVA per oneri connessi alla sicurezza ex art. 25, comma 5, D.LGS 81/08, importo della manodopera € 28.500,00 (ventottomilacinquecento/00)

a favore della ditta R.A. COSTRUZIONI S.R.L., con sede legale in 06050 COLLAZZONE (PG) Via Tiberina N. 36/A, P.IVA 02389670544 e C.F. 02389670544.

- di dare atto che è stata prodotta, unitamente alla richiesta di autorizzazione al subappalto, la documentazione prevista all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'esame della stessa, così come esposto in narrativa, risulta legittima la richiesta e la ditta subappaltatrice risulta idonea e qualificata per l'esecuzione dei lavori oggetto di subappalto;

-la documentazione prodotta è conservata agli atti d'ufficio secondo disposizioni di legge;

- di dare atto che sono in corso le verifiche del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 in capo all'impresa subappaltatrice. Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere perentoriamente l'autorizzazione al subappalto qualora dalle verifiche in atto risulti la mancanza dei requisiti richiesti;

- di precisare che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m, e che, come stabilito dalla normativa vigente, l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto;

- di dare atto infine che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000, la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Firmato digitalmente da
MARGHERITA AMBROSI



Allegati Pubblicabili

Non pubblicabili



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b5baa8757cf9e064_pades&auth=1

ID: b5baa8757cf9e064

 Città di
PERUGIA